ALPEN 2.0

PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO "CIAVANETTE" IN COMUNE DI BALME



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Screening di VINCA su ZSC IT1110029 "Pian della Mussa"

Redazione a cura di: d.ssa For. Simona Dutto

PROGETTISTA

HYDRODATA INGEGNERIA DELLE RISORSE IDRICHE

Ing. Luca Fresia

CODICE DOCUMENTO	ELABORATO
3881-D04-00500.DOCX	D.05

REV.	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE	MODIFICHE
00	AGO. 25	C.DUTTO	S.TOZZI	L.FRESIA	

RIPRODUZIONE O CONSEGNA A TERZI SOLO DIETRO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

ALLEGATO C

REGIONE PIEMONTE

SCREENING
di
VALUTAZIONE DI INCIDENZA

FORMAT PROPONENTE

ART. 43 L.R. 19/2019, ART. 5 D.P.R. 357/97

INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)."
G.U. n.303 del 28-12-2019

FORMAT SCREENING DI VINCA
per Progetti/Interventi/Attività

DATI SOGGETTO PROPONENTE

MAIRA S.p.A.

C.F./P.IVA 02653810040

Borgata Adrecchio, 7 - Fraz. Lottulo 12029 SAN DAMIANO MACRA (CN)

tel. +39 334 633 45 12 fax 011 5620620

e-mail: info@mairaspa.it

pec: mairaspapec@registerpec.it

DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)

Hydrodata S.p.A.

C.F./P.Iva 01735260018

Via Pomba 23 - 10123 TORINO

tel. +39 011 5592811 fax +39 011 5620620

e-mail: hydrodata@hydrodata.it

pec: hydrodatapec@registerpec.it

✓ è stata presa visione della informativa riguardante il **trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**, visionabile alla pagina web https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A PROPONENTE per Progetti/Interventi/Attività	
Denominazione P/I/A:	PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO “CIAVANETTE” IN COMUNE DI BALME (TO)

□ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06)

- Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

✓ Si -indicare quale tipologia: Allegato IV, punto 2 h)

□ No

- Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

□ Si indicare quali risorse: ……

✓ No

- Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

□ Si

✓ No

□ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

Tipologia P/I/A:	□ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ✓ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici □ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti □ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua □ Attività agricole □ Attività forestali □ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni □ Produzione di energia □ Attività di cava o minerarie □ Uso risorse idriche □ Miglioramenti ambientali □ Uso mezzi a motore e droni □ ALTRO …….

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL P/I/A, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE (es.: Permesso di costruire, Denuncia di inizio attività, ecc)

- Valutazione di impatto ambientale ex L.R. 40/1998 e s.m.i.
- Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003
- Concessione a derivare ex D.P.G.R. 10R/2003 e s.m.i.

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: Balme Prov: TO Loc./Fraz.: Località Ciavanette Indirizzo: / Dati catastali: si veda allegato	Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ✓ Aree agricole ☐ Aree industriali ✓ Aree naturali ✓ Aree boscate

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

2.1 -SITI NATURA 2000 IN CUI RICADE TOTALMENTE O PARZIALMENTE IL P/I/A:

	CODICE	DENOMINAZIONE
SIC	IT _____	
ZSC	IT1110029	"Pian della Mussa"
ZPS	IT _____	

❒ È conforme e rispetta i divieti e gli obblighi delle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" (approvate con DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023) e/o delle Misure sito specifiche o del Piano di Gestione eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?

◦ NO

✓ SI (Citare l'atto consultato nel caso di misure sito specifiche o PdG)

MdC sito specifiche IT1110029 – Pian della Mussa approvate con D.G.R. 19-3112 del 4/4/2016

Misure di conservazione e Piani di Gestione sono consultabili alla pagina web:
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/piani-gestione-misure-conservazione

2.2 - SITI NATURA 2000 ESTERNI MA POTENZIALMENTE <u>INTERFERITI</u> DAL P/I/A:

Crocettare la tipologia di Sito

- SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ NOME _____ distanza dal sito: ……. (metri)
- SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ NOME _____ distanza dal sito: ……. (metri)
- SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ NOME _____ distanza dal sito: ……. (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:
……
……
……

2.3 – Il P/I/A interessa direttamente o indirettamente Aree protette nazionali o regionali?

✓ No

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/I/A

3.1 - UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL P/I/A

❒ ***Documentazione da riportare o allegare all'istanza***:

✓ relazione descrittiva progetto/intervento/attività e dell'eventuale cantiere;

✓ planimetria di progetto/intervento/attività e delle eventuali aree di cantiere;

- nel caso di "Manifestazioni, gare o eventi": indicare come minimo data, orari e modalità di svolgimento e luoghi interessati dalle varie fasi dello stesso;
- inquadramento territoriale a scala adeguata;*

✓ ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e delle eventuali aree di cantiere;

✓ documentazione fotografica *ante operam;*

- *file vettoriali/shape della localizzazione dell'P/I/A (facoltativi ma fortemente consigliati).*

➢ ***Altra documentazione fornita:***

✓ cronoprogramma

- _____

DESCRIZIONE SINTETICA DEL P/I/A

Si tratta della progettazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente, con opera di presa di tipo tirolese ("a trappola") sul torrente Stura di Ala ubicata immediatamente a valle del ponte in località Ciavanette, condotta forzata di diametro 1000 mm, lunghezza 1,7 km in sponda sinistra, interrata, dislocata sul sedime di una pista forestale preesistente (o prossima ad essa, in tratti di limitata estensione), centrale di produzione equipaggiata con 2 gruppi turbina-generatore nei pressi della pista di pattinaggio.

Si precisa che il Progetto è all'interno dei confini della ZSC per la sola area di cantiere, ed è in adiacenza ai confini per l'opera di presa.

3.2 - IL P/I/A È PARTE DI O È CONNESSO AD UN ALTRO P/I/A?

☐	SI	Se, **Sì**, cosa è previsto:
✓	NO	…… ……

*L'inquadramento territoriale è preferibile in scala 1:10.000 su base BDTRE-Piemonte utilizzabile a partire dalla pagina ***http://www.geoportale.piemonte.it/cms/***

3.3 – CONDIZIONI D'OBBLIGO*

❒ sono rispettate le Condizioni d'Obbligo pertinenti al P/I/A e sono riportate nella proposta? **link CO**

✓ **Sì** ☐ **NO, perché……**

❒ se sì, quali?

- la realizzazione delle opere in una stagione adeguata alla minimizzazione degli impatti sulle componenti floristica e faunistica e comunque ponendo massima attenzione all'eventuale presenza di nidi;
- la realizzazione delle opere in tempi e modalità adeguate alla minimizzazione degli impatti sulla componente faunistica in modo tale da non interferire con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie presenti;
- non si lavorerà nelle ore notturne;
- si garantisce la sistemazione delle aree residue, interessate dal solo cantiere, attraverso l'inerbimento con miscuglio erbaceo idoneo autoctono (preferibilmente sarà utilizzato fiorume locale);
- non sono previste opere di impermeabilizzazione;
- se si dovesse riscontrare la presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento, si provvederà a seguire quanto indicato nelle schede monografiche della Regione Piemonte.

-_____
-_____
- _____
-_____

3.4 – ESISTONO PER IL P/I/A VINCOLI E/O DIVIETI AI SENSI DI ALTRA NORMATIVA DI SETTORE (per es rifiuti, caccia e pesca, illuminazione, rumore)?

✓ No, perché non necessari o pertinenti

❒ Sì, quale/i e perché……

……..

……

* Le condizioni d'obbligo (CO) sono "indicazioni" minime da rispettare al fine di mantenere il P/I/A al di sotto del livello di significatività di incidenza su specie e habitat tutelati dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli" ed evitare la necessità di espletare la VINCA appropriata.

Le CO, se pertinenti, dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel P/I/A sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia della proposta, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.

Il rispetto delle CO è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

SEZIONE 4 – DECODIFICA PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ

(compilare solo parti pertinenti)

4.1 - SUOLO/HABITAT

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
		Se, **Si**, cosa è previsto: …… ……	
	✓ NO		
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ✓ NO	Se, **Si**, cosa è previsto: …… ……	
Verranno livellate superfici naturali od effettuati interventi di spietramento?	☐ SI ✓ NO	Se, **Si**, cosa è previsto: …… ……	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?	✓ SI ☐ NO	Se, **Si**, cosa è previsto: l'area all'interno della ZSC avrà la funzione di area deposito: non sono infatti previste opere ma solo il deposito di materiali, per lo più virole della condotta in acciaio, e mezzi	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ✓ NO	Attualmente l'area è adibita a parcheggio e ha già l'accesso, dalla strada provinciale per Pian della Mussa……	
Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO	Se, **Si**, cosa è previsto: …… ……	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	☐ SI ✓ NO	Non necessario, non sono previste opere nè sbancamenti per l'area in esame …… …… …… ……	

Altre informazioni utili ai fini dell'istruttoria:
L'area interessata dalla ZSC interferita in fase di realizzazione dell'impianto idroelettrico Ciavanette, è attualmente adibita a parcheggio (sia ad uso dei "gitanti" del Pian della Mussa, sia dei fruitori del ristorante-agriturismo La Masinà).
Si presenta come area prativa, pianeggiante, a lato della strada provinciale per Pian della Mussa. In quest'area non sono previste opere, ma solo il deposito di mezzi e materiali. L'area non ospita tipologie vegetazionali oggetto di protezione da parte della ZSC; non presenta
al proprio interno aree umide o vegetazione di particolare pregio né ospita specie animali inserite negli allegati delle Direttive Habitat e Uccelli.
A fine lavori l'area sarà ripristinata mediante interventi di ricostituzione della cotica erbacea.

4.2 - SPECIE VEGETALI		
E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	☐ SI ✓ NO	Se, **SI**, descrivere: …… …… ……
Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	☐ SI ✓ NO	Se, **Si**, cosa è previsto (indicare le spp interessate): …… …… …… ……
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	☐ SI ☐ NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017 per la normativa regionale: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive
4.3 - SPECIE ANIMALI		
Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	☐ SI ✓ NO	Se, **Si**, cosa è previsto (indicare le spp interessate): …… …… …… …… ……
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	☐ SI ☐ NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017

4.4 - MEZZI MECCANICI		
Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento Sono indicati i mezzi di cantiere che nell'area potranno essere parcheggiati ma non utilizzati all'interno	Escavatori, ragni, pale caricatrici, terne, skid-loader, altri mezzi per il movimento terra:	Escavatore gommato modello terna, escavatore cingolato, miniescavatori cingolati, slitte per perforazioni verticali

del Sito; l'area è solo un DEPOSITO MEZZI.	Mezzi di trasporto, macchine operatrici e macchinari di cantiere (autocarri, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatrici, rulli vibranti, compressori, generatori, perforatrici):	Autocarri, rimorchi e latri mezzi per gli spostamenti, autocarro con gru, autogru, compressori completi di accessori, gruppi elettrogeni, vibratori elettrici ad aria, pulitrice per pannelli, gruppi ossitaglio, presse idrauliche, troncatrice con motore a scoppio, martelloni demolitori per rocce
	Mezzi aerei, impianti a filo, imbarcazioni (elicotteri, aerei, droni, teleferiche, barche, chiatte, pontoni):	…… ……..
4.5 - MANIFESTAZIONI		
Per eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni, sagre, ecc.	➢ Numero presunto di partecipanti:	…… ……..
	➢ Numero e tipologia presunta di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, droni, etc.):	…… ……..
	➢ Numero e tipologia presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o nautici):	…… ……..
	➢ Strutture di supporto necessarie:	…… ……..
4.6 - INQUINAMENTO E RIFIUTI		

Il P/I/A prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti?	☐ luminoso ✓ sonoro ☐ chimico ✓ produzione rifiuti ☐ altro…..	Descrivere e se possibile quantificare: Il movimento dei mezzi in uscita ed entrata dall'area cantiere potranno determinare un aumento di rumore e di polveri, ma la durata sarà limitata e soprattutto non continua durante il giorno.
4.7 - INTERVENTI/ATTIVITÀ RIPETUTE		
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?	☐ SI ✓ NO	Se **SI**, definire la periodicità: ……..
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	✓ SI ☐ NO	È già stato ottenuto parere positivo a seguito di richiesta di Screening della Valutazione di Incidenza trasmessa alla Regione Piemonte – SETTORE BIODIVERSITÀ E AREE NATURALI – in data 2.12.2015
Motivare e/o descrivere la ripetitività del P/I/A: …… …… …… …… Eventuali varianti – modifiche che potrebbero presentarsi nella ripetizione: …… …… …… ……		

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/I/A	
Descrivere: La durata complessiva dei lavori sarà di circa 14 mesi, tuttavia l'area cantiere all'interno della ZSC, funzionale alla realizzazione di traversa, opera di presa, canale derivazione/vasca di carico, camera valvole, sarà utilizzata si stima per240 gg.	Legenda della tabella sottostante: ☐ …….. ☐ …….. ☐ …….. ☐ …….. ☐ …….. ☐ ……..
Nella progettazione considerare le eventuali limitazioni temporali presenti nelle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" o nelle Misure Sito Specifiche o Piani di Gestione o in altra normativa di settore, nonché le diverse fasi biologiche delle specie tutelate presenti nel Sito RN2000.	

Si veda il Cronoprogramma allegato.

Il soggetto redattore è consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data

Firma
(soggetto redattore)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto idroelettrico proposto dalla Maira S.p.A., denominato "Ciavanette", che prevede la derivazione dal torrente Stura di Ala nel tratto tra Pian della Mussa e il capoluogo comunale di Balme (TO) con presa e restituzione nel Comune stesso; la consegna dell'energia elettrica prodotta alla rete nazionale sarà realizzata mediante apposita linea di connessione che si estenderà dalla futura centrale idroelettrica, in comune di Balme (località Patinoire), fino alla cabina primaria Enel in località Piansoletti in comune di Ala di Stura, percorrendo la Val d'Ala, per una lunghezza complessiva di circa 10 km.
L'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto idroelettrico in progetto ricade amministrativamente nell'ambito del Comune di Balme; l'insieme delle opere inerenti all'impianto interessa la porzione di tale ambito territoriale situata in destra orografica del torrente Stura di Ala. Le opere inerenti alla linea di connessione elettrica ricadono anch'esse all'interno della perimetrazione del Comune di Balme.

L'opera di presa dell'impianto si colloca subito a valle del ponte sullo Stura nella località detta Ciavanette, in un sito la cui morfologia fluviale naturale è particolarmente favorevole per un inserimento funzionale e al tempo stesso di contenuto impatto visivo. Sarà realizzata con un dispositivo di captazione a trappola, mediante vasca ribassata protetta da una griglia a barre metalliche longitudinali. L'ubicazione in alveo della presa è stata stabilita in modo da sfruttare un salto di fondo naturale esistente per evitare fenomeni di deposito di materiale solido sulla griglia di presa e agevolare la restituzione all'alveo del materiale solido trattenuto dai dispositivi di sghiaiamento attraverso l'apposita paratoia.
La condotta forzata, avrà inizio dalla paratoia di imbocco all'opera di presa e si svilupperà per 1.716 m fino al sito della centrale in zona "pattinaggio". Il tracciato seguirà prevalentemente la strada comunale sterrata in destra orografica con posa al di sotto del piano viabile (pista sterrata esistente ad uso escursionistico e per sci di fondo), ad eccezione del primo tratto (dall'opera di presa alla progressiva 110 m circa, lungo il quale la condotta sarà posata in sotterraneo all'interno di un tubo camicia in c.a. infisso con tecnica dello "spingitubo" per raggiungere la strada ad una quota altimetrica compatibile con il profilo) e altri tre tratti dove il tracciato della tubazione rettificherà una serie di curve della strada al fine di limitare il numero di vertici plano altimetrici della condotta ed evitare la costruzione di importanti blocchi di ancoraggio della stessa.
Il fabbricato di centrale si insedia in un contesto specifico, poco a monte dell'abitato di Balme, nelle vicinanze della pista di pattinaggio invernale con annesso edificio servizi e garage-magazzino, nonché poco lontano dal Parco Avventura allestito in un tratto boscato a lato del torrente, con restituzione a monte della presa dell'impianto idroelettrico esistente.
La linea per la connessione elettrica si sviluppa, per la maggior parte interrata sotto il sedime di strade asfaltate o sterrate e solo parzialmente in aereo in asse al tracciato di linee esistenti, partendo dal sito della centrale in Comune di Balme fino a raggiungere la cabina Enel di Piansoletti in Comune di Ala di Stura, con un percorso di circa 10 km.
Si rimanda agli elaborati progettuali per maggiori dettagli.

Per la realizzazione dell'impianto descritto sopra si prevede l'installazione di alcuni cantieri, al fine di poter svolgere indipendentemente le lavorazioni relative alle varie componenti dell'impianto.
Cantiere fisso per la realizzazione dell'opera di presa:
Il cantiere fisso per la realizzazione dell'opera di presa e delle opere accessorie in località ponte Ciavanette sarà costituito dalle seguenti aree:

- un'area di lavoro a cavallo del sito di realizzazione dell'opera di presa;

- una piccola area di ricovero per i mezzi in prossimità dell'opera di presa a monte del ponte, compresa tra la sede stradale e il muro spondale;
- **un'area più ampia sita a monte del ponte in una porzione del prato che in estate viene utilizzato dai turisti come posteggio delle automobili, dedicata a:**
    - **deposito di mezzi e materiali da costruzione per l'opera di presa;**
    - **deposito temporaneo del materiale proveniente dagli scavi della presa e dello spingitubo, compresa la camera di spinta;**
    - **deposito temporaneo delle tubazioni in c.a. per l'esecuzione dello spingitubo.**

Proprio quest'ultima area è quella che ricade all'interno del perimetro della ZSC IT1110029 "Pian della Mussa"

Cantiere mobile lungo il tracciato della condotta forzata

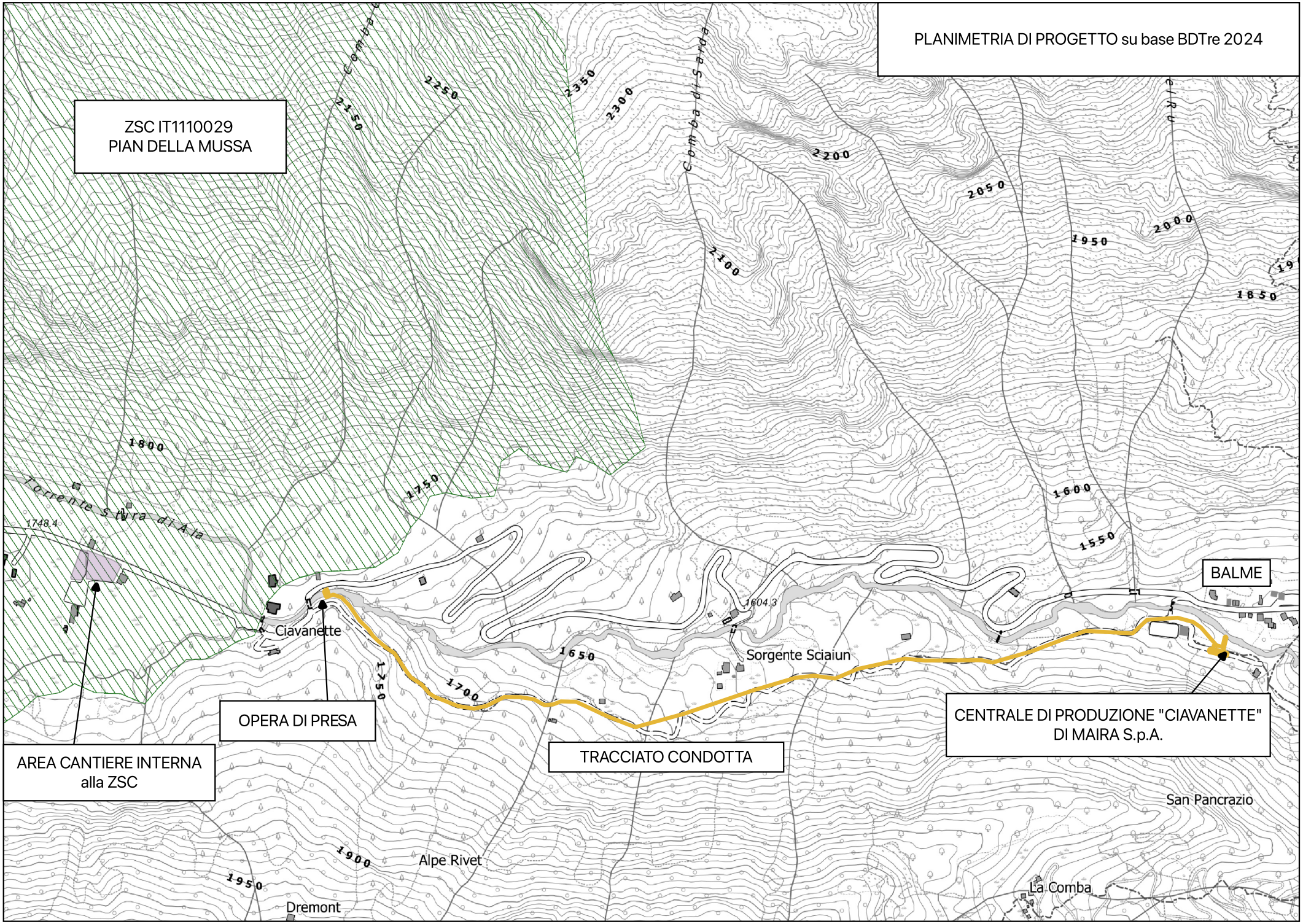
Sarà adibito allo scavo e alla posa della condotta forzata e dei relativi cavidotti

Cantiere fisso in corrispondenza del sito di realizzazione della centrale di produzione e del relativo canale di scarico

Il cantiere sarà adibito alla realizzazione della centrale stessa, all'installazione delle apparecchiature elettromeccaniche e prevedrà un'area per lo stoccaggio temporaneo di mezzi e materiali.

Cantierizzazione della linea di connessione alla rete MT 15 kV tra la cabina "Balme Centro" e "Piansoletti"

Per la realizzazione della linea di connessione si prevede un cantiere mobile lungo le strade comunali, provinciali e vicinali.


PLANIMETRIA DI PROGETTO su base BDTre 2024
ZSC IT1110029
PIAN DELLA MUSSA
AREA CANTIERE INTERNA
alla ZSC
OPERA DI PRESA
TRACCIATO CONDOTTA
CENTRALE DI PRODUZIONE "CIAVANETTE"
DI MAIRA S.p.A.
BALME
Ciavanette
Sorgente Sciaun
Alpe Rivet
Dremont
San Pancrazio
La Comba
Torrente Stura di Ala
Comba di Sarda
1748.4
1604.3
2350
2300
2250
2200
2150
2100
2050
2000
1950
1900
1850
1800
1750
1700
1650
1600
1550
1500
1450
1400
1350
1300
1250


DETTAGLIO AREA CANTIERE su Ortofoto AGEA 2021
ZSC IT1110029
PIAN DELLA MUSSA
AREA CANTIERE INTERNA
alla ZSC
OPERA DI PRESA
TRACCIATO CONDOTTA

REGIONE PIEMONTE





AREA CANTIERE INTERNA ALLA ZSC IT1110029

REGIONE PIEMONTE





SITO OPERA DI PRESA, A VALLE DEL CONFINE DELLA ZSC IT1110029, IN PROSSIMITA' DEL PONTE DELLE CIAVANETTE

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

	Fasi di lavoro		Giorni	Giorni - Intervalli quindicinali: 3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progetto preliminare	Allestimento aree di cantiere con spostamento sottoservizi		30		1 / 30 gg																				
	Realizzazione opera di presa	Esecuzione opere speciali di fondazione e provvisionali preliminari	30			30 / 60 gg																			
		Esecuzione prime opere in alveo	60					60 / 120 gg				SOSTA INVERNALE													
		Completamento opere edili	135			105 / 240 gg																			
	Posa condotta forzata	Posa tubazione	155		85 / 240gg							SOSTA INVERNALE													
	Realizzazione edificio centrale	Esecuzione opere speciali di fondazione e scavi	90					30 / 120 gg																	
		Realizzazione opere edili	120			120 / 240 gg						SOSTA INVERNALE													
		Allestimento elettromeccanico	90															360 / 450 gg							
Progetto di	Posa linea M.T. e allestimento cabina di connessione	Tra centrale e cabina di connessione	30														360 / 390 gg							
	Ripristini		60															480 / 540 gg							
	Sgombero dell'area di cantiere e finiture		30																	540 / 570 gg					
Fase 2° proposit	Caratterizzazione del nuovo assetto del sistema irriguo e descrizione e confronto delle soluzioni e degli interventi proposti		70																						
	Redazione elaborati tecnici e cartografici		18																						
	Confronto dei risultati raggiunti con gli enti di riferimento		10																						
	Redazione e consegna della documentazione definitiva		14																						
	Posa linea Enel M.T. *ipotesi di tempistica di intervento da realizzare a cura di e-distribuzione	Tra cabina di connessione alla centrale di Pian Soletti	330																	30 / 480 gg					